

# Il linguaggio dell'anima

**Ascona Music Festival** Daniel Levy interpreta Chopin in tre serate

di **Claudio Meier**



**F**ryderyk Chopin torna protagonista nella settima edizione dell'Ascona Music Festival, come lo fu già nel 2010 - insieme a Robert Schumann, che con il compositore polacco condivideva il bicentenario della nascita - nell'esordio di questa rassegna diventata ormai un classico.

Per celebrare questa figura si affida al pianista argentino Daniel Levy, direttore artistico del Festival e anche esecutore nei tre concerti - tutti nella splendida cornice della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo - che si terranno su tre sabati (21, 28 maggio e 4 giugno, sempre alle 20.30). Concerti che saranno divisi per tematiche: il primo riguarderà mazurke, polonaise, walzer, bolero e barcarolle; il secondo i Notturmi, ballate, improvvisazioni e studi; il terzo i Preludi, ancora mazurke, polonaise e sonate.

Levy, uno dei più acclamati interpreti del pianoforte con grandissime collaborazioni e ampia discografia, descrive così il suo approccio a Chopin: «Accanto a questa figura eccezionale che ispirò tanti musicisti, due punti sono stati sempre vivi mentre approfondivo la sua musica: il primo è che quando lui si riferiva al suonare una musica, dove noi chiamiamo 'play' o 'jouer' in inglese e francese (giocare), lui invece chiamava questo atto «dire la Musique», cioè dirla, pronunciarla, parlarla, cantarla, sapendo che essa è un Linguaggio dell'anima».

Il festival avrà un evento inaugurale già giovedì 19 maggio alle ore 19.00, nell'ambito del Seven Summer Festival (vedi a pagina: 29) intitolato «Chopin sul lago», dove si potranno ascoltare due registrazioni musicali di Daniel Levy nella magnifica cornice del Verbano.



## DO.22

STABIO  
VARIE LOCALITÀ

14.30

### Stabio invasa dai burattini

Stabio si apre alla giornata «campale» di Maribur, la rassegna di teatro di figura e per bambini dedicata alla memoria di Otello Sarzi. Prima produzione in ordine di tempo, alle 14.30/16.30 nella Corte Realini, *Acqua magica* con i Burattini di Varese (le peripezie di Girometta e Peppone nel Regno di Carlonia). Il Museo della civiltà contadina propone invece (15.00/17.00) *L'ombrellone* di e con Tanja Crivelli e Julieta Travers (le avventure fuori stagione di un ombrellone da mare). Nella Piazzetta si potrà assistere (15.00/17.00) a *Qua Qua attaccati là (nella foto)*, con le marionette del Teatro del Bernocco (storia di una principessa crudele che taglia la testa agli spasimanti che non riescono a farla ridere). La Corte del Decimo accoglie invece (15.15/17.15) Gino Balestrino e il suo *Le stagioni* (dove il burattino Bi incontra pulcini, burattine, pesci parlanti e gufi sapienti). All'Oratorio (16.00/17.30) Maria Ellero propone *Naso rosso* (un teatro senza parole e una danza con molto teatro). Infine, alle 18.15 in Piazza Maggiore chiusura con *La cucina errante*, giocolerie e clownerie con Claudio e Consuelo.